

Il volontariato civico per un futuro migliore di Sara Santagostino, Sindaca di Settimo Milanese - MI

L'esperienza del volontariato civico ci insegna quanto possa essere importante imparare, nelle piccole cose e nel tempo che si ha a disposizione, l'importanza di avere **orizzonti condivisi** che hanno una ricaduta nel qui ed ora ma anche nel là ed allora.

Essere volontari aiuta e sviluppa quel senso di appartenenza che oggi diventa necessario per ogni comunità... anche quelle più piccole. È attraverso il volontariato che si affrontano i desideri e la quotidianità in modo coordinato nonostante si parta spesso da punti di vista differenti. Essere volontario significa essere disposto a fare della mediazione un esercizio quotidiano!

L'amministrazione comunale non può arrivare ovunque e non governa in modo autoritario: è vero però che oggi si governa con una autorevolezza e un ruolo che sono poco riconosciuti e rispettati.

Coinvolgere il cittadino significa vivere un percorso di crescita comune, significa sviluppare il senso civico, significa provare a far capire come lavorano gli uffici pubblici, significa rendere noto il rapporto tra il numero dei dipendenti pubblici e il numero dei cittadini (che sembra una banalità...ma davvero non lo è!).

La troppa burocrazia diventa impossibile da comprendere e spesso occupa la maggior parte del tempo dei lavoratori pubblici. Nonostante questo, ritengo che la pretesa non porti da nessuna parte se non all'incomprensione e alla reciproca chiusura.

Se è vero che alcuni contesti restano incomprensibili e a volte anche non immaginabili, è più vero che abbiamo la possibilità e la capacità di creare unione.

Una risposta negativa non è un dispetto o il risultato del mettersi in una posizione di non ascolto ma è il risultato di quell'esercizio di mediazione che diventa necessario per attuare la scelta migliore per il maggior numero di persone e rafforzare o sostenere il benessere collettivo.

È in questo senso che il volontariato civico porta anche l'amministrazione comunale ad avere uno sguardo più aperto: nessuna delle parti resta in attesa...si è costantemente attivi!

In un atteggiamento che potremmo definire "una pazienza paziente" cogliamo l'importanza che il problema non è quasi mai tra l'amministrazione comunale e il singolo cittadino ma è qualcosa che riguarda la comunità: se nel confronto tra singoli si arriva al raggiungimento del traguardo sperato/desiderato/richiesto spesso lo sguardo dell'amministrazione non è rivolto solo a quella singola richiesta ma all'interesse della collettività; la possibilità di rispondere ad un singolo bisogno porta in sé il sapere che la risposta potrebbe servire a molti.

Il tema è mettere la persona al centro e riconoscere alla persona da un lato la possibilità di esprimere un bisogno dall'altro la possibilità di mettersi in gioco da attore protagonista. "Persone al centro" sia quando il volontariato si sviluppa all'interno delle associazioni, dei gruppi formali, di quelli informali ma anche quando si sviluppa attraverso la partecipazione dei singoli.

Il bello è che il volontariato è per tutti: dai più giovani ai meno giovani! il volontariato permette la trasmissione dei valori, delle conoscenze e delle competenze.

Per un'amministrazione comunale sapere che la comunità porta con sé il desiderio di esserci e lo fa attraverso diverse forme di volontariato è un tesoro prezioso!

Vorrei che ognuno di noi avesse consapevolezza che percorrere una strada insieme, al di là dell'aiuto reciproco che ci si può dare, porta a nuove relazioni e a nuove scoperte; spesso ci si rende conto che stare insieme ci fa sentire meglio e se stiamo meglio in tanti, come conseguenza, sta meglio anche la nostra comunità. Certo il lavoro è sempre tanto, la fatica anche...perché, lo sappiamo, siamo una comunità che punta sempre molto in alto!

È importante che il lavoro del volontario venga sempre riconosciuto e rispettato che ciascuno si metta in gioco per quel poco che può perché "quel poco" in una comunità è sicuramente tanto. Possiamo per metterci un paragone: ogni singolo individuo che partecipa alla vita della sua comunità è come la goccia del mare".